

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : SANIM AM

Codici prodotto: consultare servizio commerciale

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Detergente neutro

Settori d'uso:

Usi industriali[SU3], Industrie alimentari[SU4]

Categorie di prodotti:

Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)

Categorie di processo:

Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate[PROC8B], Applicazione con rulli o pennelli [PROC10]

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

AEB SpA - Via Vittorio Arici 104 S.Polo - 25134 Brescia (BS) Italy

Tel. +39.030.2307.1 Fax +39.030.2307281

E-mail: info@aeb-group.com - Internet: www.aeb-group.com

E-mail tecnico competente/technical dept./Kompetenzzentrum: sds@aeb-group.com

Prodotto da

AEB SpA

Via Vittorio Arici 104 S. Polo

25134 Brescia

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centralino/Switchboard +39.030.2307.1 - (h 8.30-12.00 13.30-18.00 GMT+1; Lingua/Language: Italiano, English)

FOGGIA 800183459 (Az. Osp. Univ. Foggia)

MILANO 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda)

PAVIA 0382 24444 (CAV Centro Nazionale di Informazione Toss.)

BERGAMO 800 883300 (CAV Ospedale Papa Giovanni XXII)

FIRENZE 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi)

ROMA 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli)

ROMA 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I)

ROMA 06 68593726 (CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù)

NAPOLI 081 5453333 (Az. Osp. Cardarelli)

VERONA 800011858 (Azienda Ospedaliera Integrata Verona)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:
GHS05, GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:
Skin Irrit. 2, Eye Dam. 1

Codici di indicazioni di pericolo:
H315 - Provoca irritazione cutanea
H318 - Provoca gravi lesioni oculari

Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.
Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:
GHS05 - Pericolo



Codici di indicazioni di pericolo:
H315 - Provoca irritazione cutanea
H318 - Provoca gravi lesioni oculari

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:
EUH208 - Contiene Methylisothiazolinone. Può provocare una reazione allergica.
Contiene preservanti: Benzisothiazolinone. Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:
Prevenzione

P280 - Indossare guanti e protezione degli occhi/del viso

Reazione

P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Contiene:

Acido benzenosolfonico, C10-13, derivati alchilici, sali di sodio; acido benzenesolfonico, 4-C10-13-Alchil derivati, composto con trietanolammina; alcoli C12-14, etossilati, solfatati, sali sodici (<2.5 EO).

Contiene (Reg.CE 648/2004):

15% < 30% Tensioattivi anionici

Conservanti: Benzisothiazolinone, Methylisothiazolinone

2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII
L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i. .

Se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo, alle quantità, alle modalità e frequenza di esposizione, vi è solo un rischio basso per la sicurezza e irrilevante per la salute dei lavoratori e che le misure di cui al comma 1 del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81 sono sufficienti a ridurre il rischio, non si applicano le disposizioni degli articoli

225, 226, 229, 230 dello stesso DLgs

Non Ingerire - Tenere fuori dalla portata dei bambini

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Acido benzensolfonico, C10-13, derivati alchilici, sali di sodio	>= 10 < 20%	Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Chronic 3, H412		68411-30-3	270-115-0	
Acido benzenesolfonico, 4-C10-13-Alchil derivati, composto con trietanolamina	>= 1 < 5%	Skin Corr. 1C, H314; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Chronic 3, H412		121617-08-1		
Alcoli C12-14, etossilati, solfatati, sali sodici (<2.5 EO)	>= 1 < 5%	Skin Corr. 2, H315; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Chronic 3, H412		68891-38-3	500-234-8	01-2119488 639-16-XXX X
2,2',2"-nitrilotrietano sostanza per la quale la normativa comunitaria fissa limiti di esposizione sul luogo di lavoro	>= 0,1 < 1%			102-71-6	203-049-8	01-2119486 482-31-XXX X
2,2'-iminodietano sostanza per la quale la normativa comunitaria fissa limiti di esposizione sul luogo di lavoro	>= 0,1 < 1%	Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318; STOT RE 2, H373	603-071-00-1	111-42-2	203-868-0	01-2119488 930-28-XXX X
Benzisothiazolinone	>= 0,005 < 0,1%	Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400 Tossicità acuta Fattore M = 10	613-088-00-6	2634-33-5	220-120-9	01-2120761 540-60-XXX X

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali: in caso di malessere o incidente, mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

Se inalato: trasportare la persona all'aria fresca.

In caso di contatto con la pelle: sciacquarsi immediatamente con acqua abbondante. Trattamento medico immediato si rende necessario in quanto per gli effetti corrosivi sulla pelle.

In caso di contatto con gli occhi: rimuovere eventuali lenti a contatto. Sciacquare tenendo l'occhio ben spalancato. Continuare a sciacquare anche durante il trasporto. Consultare immediatamente un medico. Proteggere l'occhio illeso. Se ingerito: sciacquare la bocca con acqua. Non somministrare alcunchè a persone svenute. Portare subito l'infortunato in ospedale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Rischi: provoca gravi lesioni oculari ed irritazione cutanea.
Può provocare rash cutaneo

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione: ossidi di carbonio, ossidi di azoto (NO_x)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Non permettere che i mezzi di estinzione penetrino nei canali di scolo o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.
Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.
Predisporre un'adeguata ventilazione.
Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.
Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.
Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento
Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo (per specifiche fare riferimento a sez. 8.2. SDS).
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte o aspirarlo.
Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia
Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:
Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.
Indossare guanti e protezione degli occhi/del viso
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.
Stoccare in luogo fresco e asciutto, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3 Usi finali particolari

Industrie alimentari:
Manipolare con cautela.
Stoccare tra 7 e 30° al riparo da fonti di calore, nel contenitore originale, chiuso

Usi industriali:
Manipolare con cautela.
Stoccare tra 7 e 30° al riparo da fonti di calore, nel contenitore originale, chiuso

Consultare lo scenario d'esposizione allegato.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

=====

Relativi alle sostanze contenute:

2,2',2"-nitritotrietanolo:

Limit value - Eight hours
(ppm)/(mg/m³)

Australia: x/5

Austria: x/5 inhalable aerosol

Belgium: x/5

Canada – Ontario: 0,5/3,1

Canada - Québec: x/5

Denmark: 0,5/3,1

Finland: x/5

Germany (DFG): x/5(1)

Ireland: x/5

New Zealand: x/5

Singapore: x/5

Spain: x/5

Sweden: 0,8/5

Switzerland: x/5 inhalable aerosol

Limit value - Short term
(ppm)/(mg/m³)

Austria: 0,16/10 (1)

Denmark: 1/6,2

Germany (DFG):x/10(1)(2)

Sweden: 1,6(1)/10(1)

Switzerland: x/20 inhalable aerosol

Remarks:

Germany (DFG): (1) Inhalable fraction (2) 15 minutes average value

Sweden: (1) Short term value, 15 minutes average value

2,2'-iminodietanolo:

Limit value - Eight hours
(ppm)/(mg/m³)

Australia: 3/13

Austria: 0,46/2

Belgio: 0,46/2

Canada – Ontario: x/1 (1)

Canada - Québec: 3/13

Denmark: 0,46/2

Finland: 0,46/2

France: 3/15

Germany (DFG): x/1 (1)

Ireland: x/1 (1)

New Zealand: 3/13

Poland: x/9

Singapore: 0,46/2

South Korea: 0,46/2

Spain: 0,46/2

Sweden: 3/5

Switzerland: x/1 respirable aerosol

USA - NIOSH: 3/15
United Kingdom: :[3]/[13]

Limit value - Short term

(ppm)/(mg/m³)

Austria: 0,92/4

Denmark: 0,92/4

Germany (DFG): x/1 (1)(2)

Sweden: 6 (1)/30 (1)

Sweden: 3/5

Switzerland: x/1 rinhalable aerosol

Canada – Ontario: (1) Inhalable aerosol and vapour

Germany (DFG): (1) Inhalable fraction and vapour (2) 15 minutes reference period

Ireland: (1) Inhalable fraction and vapour

Spain: skin

Sweden: (1) Short-term value, 15 minutes average value

United Kingdom: The UK Advisory Committee on Toxic Substances has expressed concern that, for the OELs shown in parentheses, health may not be adequately protected because of doubts that the limit was not soundly-based. These OELs were included in the published UK 2002 list and its 2003 supplement, but are omitted from the published 2005 list

- Sostanza: Acido benzensolfonico, C10-13, derivati alchilici, sali di sodio

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 6 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 85 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 1,5 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 42,5 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 0,425 (mg/kg bw/day)

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 12

Effetti locali Breve termine Consumatori Inalazione = 3 (mg/m³)

PNEC

Acqua dolce = 0,268 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 8,1 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,0268 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 6,8 (mg/kg/Sedimenti)

Emissioni intermittenti = 0,0167 (mg/l)

STP = 3,43 (mg/l)

Suolo = 35 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: Acido benzenesolfonico, 4-C10-13-Alchil derivati, composto con trietanolammina

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 4,1 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 5,29 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 1,01 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 1,2 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 0,58 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 0,268 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 8,1 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,0268 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 8,1 (mg/kg/Sedimenti)

Emissioni intermittenti = 0,268 (mg/l)

STP = 7 (mg/l)

Suolo = 35 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: Alcoli C12-14, etossilati, solfatati, sali sodici (<2.5 EO)

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 175 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 2750 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 52 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 1650 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 15 (mg/kg bw/day)

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Dermica = 0,132 (mg/kg bw/day)

Effetti locali Lungo termine Consumatori Dermica = 0,079 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 0,24 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 0,9168 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,024 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 0,09168 (mg/kg/Sedimenti)

Emissioni intermittenti = 0,071 (mg/l)

STP = 10000 (mg/l)

Suolo = 7,5 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: 2,2',2"-nitrilotrietanolo

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 5 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 6,3 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 1,25 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 3,1 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 13 (mg/kg bw/day)

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 5

Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 1,25 (mg/m³)

PNEC

Acqua dolce = 0,32 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 1,7 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,032 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 0,17 (mg/kg/Sedimenti)

Emissioni intermittenti = 5,12 (mg/l)

STP = 10 (mg/l)

Suolo = 0,151 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: 2,2'-iminodietanolo

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 0,13 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 0,07 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 0,06 (mg/kg bw/day)

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 1

Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 0,25 (mg/m³)

PNEC

Acqua dolce = 0,02 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 0,092 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,002 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 0,0092 (mg/kg/Sedimenti)

STP = 100 (mg/l)

Suolo = 0,007 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: Benzisothiazolinone

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 6,81 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 0,966 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 1,2 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 0,345 (mg/kg bw/day)
PNEC
Acqua dolce = 0,011 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 0,0499 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 0,001 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 0,00499 (mg/kg/Sedimenti)
STP = 1,03 (mg/l)
Suolo = 10 (mg/kg Suolo)

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei:

Industrie alimentari:

Nessun controllo specifico previsto (agire secondo corretta prassi e normativa specifica prevista per il tipo di rischio associato)

Usi industriali:

Nessun controllo specifico previsto (agire secondo corretta prassi e normativa specifica prevista per il tipo di rischio associato)

8.2.2 Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN374-1/EN374-2/EN374-3)

ii) Altro

Durante le operazioni di lavoro secondo le disposizioni del responsabile (datore di lavoro, RSPP...) indossare indumenti a protezione della pelle (abito da lavoro generico/antiacido, scarpe antinfortunistiche o altri dispositivi previsti).

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

In caso di ventilazione insufficiente o in caso di intervento di emergenza utilizzare maschera con filtri per Universali tipo ABECK (UNI EN 405) salvo diverse disposizioni da parte del RSPP e/o da valutazioni di indagini igienistiche ambientali. Non necessaria se le concentrazioni aeriformi sono mantenute al di sotto del limite di esposizione. Utilizzare protezioni respiratorie certificate conformi ai requisiti dell'UE (89/656/EEC, 245/2016 UE) o equivalenti se i rischi respiratori non possono essere evitati o sufficientemente limitati mediante una protezione collettiva o mediante misure, metodi o procedure di organizzazione del lavoro

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	Liquido viscoso	
Odore	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Soglia olfattiva	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
pH	7,5 ± 0.5 (20°C)	
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Punto di infiammabilità	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Tasso di evaporazione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Infiammabilità (solidi, gas)	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Tensione di vapore	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Densità di vapore	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Densità relativa	1,05 ± 0,05 (20°C)	
Solubilità	in acqua	
Idrosolubilità	miscibile in tutte le proporzioni	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Temperatura di autoaccensione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Temperatura di decomposizione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Viscosità	600-800 cps (20°C)	
Proprietà esplosive	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Proprietà ossidanti	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Temperature estreme e luce diretta del sole

10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, solfuri inorganici, agenti riducenti forti.
Può generare gas tossici a contatto con solfuri inorganici, agenti riducenti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

ATE(mix) oral = 8.004,2 mg/kg

ATE(mix) dermal = ∞

ATE(mix) inhal = ∞

(a) tossicità acuta: Acido benzensolfonico, C10-13, derivati alchilici, sali di sodio: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): 1080

Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): >2000

Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): n.d.

Acido benzenesolfonico, 4-C10-13-Alchil derivati, composto con trietanolammina: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): 2925

Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): >2000

Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): n.d.

Alcoli C12-14, etossilati, solfatati, sali sodici (<2.5 EO): Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw):> 2.000

Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw):>2000

Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): n.d.

2,2',2"-nitrilotrietano: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): 6400

Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): n.d.

Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): >2000

2,2'-iminodietano: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw):1600

Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): n.d.

Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): Inhalation risk test (IRT): l'inalazione di una miscela vapori-aria altamente satura non rappresenta un rischio acuto (nessuna mortalità entro 8 ore).

Benzisothiazolinone: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): 670

Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): >2000

(b) corrosione / irritazione della pelle: Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.

Acido benzensolfonico, C10-13, derivati alchilici, sali di sodio: Non corrosivo

Acido benzenesolfonico, 4-C10-13-Alchil derivati, composto con trietanolammina: Non corrosivo
Alcoli C12-14, etossilati, solfatati, sali sodici (<2.5 EO): Non corrosivo
2,2',2"-nitrilotrietanolo: Non corrosivo
2,2'-iminodietanolo: Non corrosivo
Benzisothiazolinone: Corrosivo
Acido benzenesolfonico, C10-13, derivati alchilici, sali di sodio: Irritante
Acido benzenesolfonico, 4-C10-13-Alchil derivati, composto con trietanolammina: Irritante (studi di irritazione cutanea indicano che le soluzioni di LAS TEA (60% / 50%) sono almeno irritanti per la pelle dei conigli)
Alcoli C12-14, etossilati, solfatati, sali sodici (<2.5 EO): Irritante
2,2',2"-nitrilotrietanolo: Non irritante
2,2'-iminodietanolo: Irritante
Benzisothiazolinone: Irritante
(c) gravi lesioni oculari / irritazione: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.
Acido benzenesolfonico, C10-13, derivati alchilici, sali di sodio: Non corrosivo
Acido benzenesolfonico, 4-C10-13-Alchil derivati, composto con trietanolammina: Corrosivo
Alcoli C12-14, etossilati, solfatati, sali sodici (<2.5 EO): Corrosivo
2,2',2"-nitrilotrietanolo: Non corrosivo
2,2'-iminodietanolo: Corrosivo
Benzisothiazolinone: Corrosivo
Acido benzenesolfonico, C10-13, derivati alchilici, sali di sodio: Irritante
Acido benzenesolfonico, 4-C10-13-Alchil derivati, composto con trietanolammina: Altamente irritante (uno studio di irritazione oculare con il prodotto di prova suggerisce che provoca danni irreversibili all'occhio dei conigli)
Alcoli C12-14, etossilati, solfatati, sali sodici (<2.5 EO): Irritante
2,2',2"-nitrilotrietanolo: Non irritante
2,2'-iminodietanolo: Irritante
Benzisothiazolinone: Irritante
(d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: Acido benzenesolfonico, C10-13, derivati alchilici, sali di sodio: Non sensibilizzante
Acido benzenesolfonico, 4-C10-13-Alchil derivati, composto con trietanolammina: Non sensibilizzante
Alcoli C12-14, etossilati, solfatati, sali sodici (<2.5 EO): Non sensibilizzante
2,2',2"-nitrilotrietanolo: Non sensibilizzante
2,2'-iminodietanolo: Non sensibilizzante
Benzisothiazolinone: Sensibilizzante
(e) mutagenicità sulle cellule germinali: Acido benzenesolfonico, C10-13, derivati alchilici, sali di sodio: Non mutageno
Acido benzenesolfonico, 4-C10-13-Alchil derivati, composto con trietanolammina: Sulla base dei dati disponibili, LAS TEA non è considerato tossico per la riproduzione e lo sviluppo.
Alcoli C12-14, etossilati, solfatati, sali sodici (<2.5 EO): Non mutageno
2,2',2"-nitrilotrietanolo: Non mutageno
2,2'-iminodietanolo: Non mutageno
Benzisothiazolinone: Non mutageno
(f) cancerogenicità: Acido benzenesolfonico, C10-13, derivati alchilici, sali di sodio: Non cancerogeno
Acido benzenesolfonico, 4-C10-13-Alchil derivati, composto con trietanolammina: AS TEA non è mutageno
Alcoli C12-14, etossilati, solfatati, sali sodici (<2.5 EO): Non cancerogeno
2,2',2"-nitrilotrietanolo: Non disponibile
2,2'-iminodietanolo: Non cancerogeno
Benzisothiazolinone: Non disponibile
(g) tossicità riproduttiva: Acido benzenesolfonico, C10-13, derivati alchilici, sali di sodio: Non tossico per la riproduzione
Acido benzenesolfonico, 4-C10-13-Alchil derivati, composto con trietanolammina: Sulla base dei dati disponibili, LAS TEA non è considerato tossico per la riproduzione e lo sviluppo.
Alcoli C12-14, etossilati, solfatati, sali sodici (<2.5 EO): Non tossico per la riproduzione
2,2',2"-nitrilotrietanolo: Non tossico
2,2'-iminodietanolo: Non tossico
Benzisothiazolinone: Non disponibile
(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: Acido benzenesolfonico, C10-13, derivati alchilici, sali di sodio: Non disponibile
Acido benzenesolfonico, 4-C10-13-Alchil derivati, composto con trietanolammina: Non tossico
Alcoli C12-14, etossilati, solfatati, sali sodici (<2.5 EO): Non tossico per singola esposizione
2,2',2"-nitrilotrietanolo: Non tossico

2,2'-iminodietanolo: Non tossico
Benzisothiazolinone: Non disponibile
(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: Acido benzensolfonico, C10-13, derivati alchilici, sali di sodio: Non disponibile
Acido benzenesolfonico, 4-C10-13-Alchil derivati, composto con trietanolammina: Sulla base dei risultati degli studi di tossicità a dose ripetuta, LAS TEA non ha bisogno di essere classificato secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP). Sebbene siano stati osservati effetti avversi dopo esposizioni ripetute di animali a LAS Na, questi sono stati osservati a livelli di dosaggio ben superiori al limite dei criteri di classificazione di 100 mg / kg di peso corporeo (LOAEL 115 mg / kg di peso corporeo).
Alcoli C12-14, etossilati, solfati, sali sodici (<2.5 EO): Non tossico per esposizione ripetuta
2,2',2''-nitritrietanolo: Non tossico
2,2'-iminodietanolo: Tossico per esposizione ripetuta per fegato, sangue e reni con via di esposizione orale
Benzisothiazolinone: Non disponibile
(j) pericolo di aspirazione: Acido benzensolfonico, C10-13, derivati alchilici, sali di sodio: Non disponibile
Acido benzenesolfonico, 4-C10-13-Alchil derivati, composto con trietanolammina: Non disponibile
Alcoli C12-14, etossilati, solfati, sali sodici (<2.5 EO): Non disponibile
2,2',2''-nitritrietanolo: Non disponibile
2,2'-iminodietanolo: Non disponibili
Benzisothiazolinone: Non disponibile

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

=====
Relativi alle sostanze contenute:
Acido benzensolfonico, C10-13, derivati alchilici, sali di sodio:
Tossicità acquatica:
LC50/48 h 1 - 10 mg/l (Daphnia magna)
EC50/96 h 10 - 100 mg/l (Pseudokircheneriella subcaptitata)
LC50/96 h 1 - 10 mg/l (Iepomis macrochirus fisch)
NOEC 0.268 mg/l (-)

Acido benzenesolfonico, 4-C10-13-Alchil derivati, composto con trietanolammina:
Sono stati eseguiti test acuti su tutti e tre i livelli trofici per esaminare la tossicità acquatica acuta di LAS-TEA. Inoltre, è disponibile un test cronico su invertebrati acquatici e alghe.

Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): 5,7 (Brachydanio rerio)
Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): 2,4 (Daphnia magna)
Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h): 29 based on cell density.
Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l): the 196 day NOEC level was 0.63 mg/L. The LOEC was 1.2 mg/L.
Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l): the 21 day NOEC of C11.8 LAS to Daphnia magna was 1.18 mg/
Tossicità cronica alghe NOEC (mg/l): the 96 - hr NOEC was 0.5 mg/l. The 96 - hr LOEC was 1 mg/L. The 96 -hr EC50 was 29.0 mg/L based on cell density. Normalized to C11.6 LAS, the value is 0.58 mg/L for the NOEC (method: van de Plassche et al., 1999).

A seconda dell'esito della valutazione della sicurezza chimica, potrebbe essere necessario proporre test a lungo termine sui pesci, ma sono disponibili dati sufficienti per LAS-Na e TEA, che dovrebbero fornire dati di tossicità adeguati per la tossicità a lungo termine dei pesci (leggi -Affross)

Sulla base dei test disponibili, il LAS-TEA non ha bisogno di essere classificato come fortemente dannoso per gli organismi acquatici.

La tossicità di LAS-TEA per gli organismi acquatici può essere descritta dalla tossicità di LAS-Na e TEA secondo la dichiarazione di read-across in cui è supportata la completa dissociazione del LAS-TEA in acqua. Per il LAS-Na sono disponibili numerosi studi di tossicità acquatica. Gli EC50 e NOEC sono nello stesso ordine di grandezza di quelli trovati per il LAS-TEA ma leggermente più bassi. Gli EC50 e NOEC riscontrati nei test di tossicità con TEA sono più alti. Pertanto, viene adottato un approccio precauzionale per la derivazione del PNECaqua. Il grande corpo di dati di ecotossicità a lungo termine per LAS-Na si traduce in una stima conservativa del PNECaqua per l'analogo LAS-TEA analogo.

C(E)L50 (mg/l) = 5,7
NOEC (mg/l) = 0,63

Alcoli C12-14, etossilati, solfati, sali sodici (<2.5 EO):
CL50 Brachydanio rerio (danio zebrato o pesce zebra): > 1 - 10 mg/l
NOEC (28 d) Oncorhynchus mykiss (Trota iridea): 0,14 mg/l;
CE50 (48 h) Daphnia magna (Pulce d'acqua grande): > 1 - 10 mg/l
NOEC (21 d) Daphnia magna (Pulce d'acqua grande): 0,27 mg/l;
NOEC (72h) Desmodesmus subspicatus (alga verde): 0.93 mg/l
CE50 (72 h) Desmodesmus subspicatus (alga verde): > 10 - 100 mg/l
EC10 Pseudomonas putida: > 10.000 mg/l;
NOEC (56d) Eisenia fetida (lombrichi): 750 mg/kg
C(E)L50 (mg/l) = 1
NOEC (mg/l) = 0,14

2,2',2"-nitrilotrietano:
Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): 11800
Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): 609.88
Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h): 512
Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l):
Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l):
Tossicità cronica alghe NOEC (mg/l):

2,2'-iminodietano:
Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): 1.460 - Pimephales promelas (statico)
Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): 55 - Daphnia magna
Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h):2,2 (tasso di crescita) - Pseudokirchneriella subcapitata
Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l): n.d.
Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l): 0.785
Tossicità cronica alghe NOEC (mg/l): n.d.

C(E)L50 (mg/l) = 1480

Benzisothiazolinone:
Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): 2,18 Oncorhynchus mykiss - Metodo: Linee Guida 203 per il Test dell'OECD
Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): 2,94 Daphnia magna - Metodo di prova, direttiva 92/69/CEE.
Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h):0,15 Selenastrum capricornutum - Tipo di test: Inibitore di crescita
Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l 28 die): 0,3 Oncorhynchus mykiss - Tipo di test: Inibitore di crescita
Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l/21d):1,7 Daphnia magna - Tipo di test: Test di riproduzione - Metodo: OECD TG 211
Tossicità cronica alghe NOEC (mg/l): n.d.
Tossicità per gli organismi viventi nel suolo EC50 (mg/kg/14d): > 410,6 Eisenia fetida
Metodo: OECD TG 207

Tossicità per gli organismi viventi nel suolo EC50 (mg/kg/28d) : 263.7
Metodo: OECD TG 216
Tossicità acuta Fattore M = 10

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

=====
Relativi alle sostanze contenute:
Acido benzensolfonico, C10-13, derivati alchilici, sali di sodio:
Facilmente biodegradabile
Altre informazioni
valore: ≥90% %
fonte: OECD 303A
valore >60
OECD 301B;ISO 9439,92/69/EWG,C.4-C
28 giorni

Acido benzenesolfonico, 4-C10-13-Alchil derivati, composto con trietanolammina:
LAS-TEA è prontamente biodegradabile. Non sono disponibili studi sulla degradazione del LAS-TEA nei sedimenti acquatici o nel suolo. In conformità con la colonna 2 dell'allegato IX REACH, non è necessario condurre test di simulazione di acqua e sedimenti e test di biodegradazione nel suolo.

Alcoli C12-14, etossilati, solfatati, sali sodici (<2.5 EO):
Rapidamente biodegradabile.; > 70 %; 28 d; aerobico; OECD TG 301 A

2,2',2"-nitrilotrietano:
CO2 evolution : 100% dopo 5 giorni

DOC removal : 96% dopo 19 giorni

facilmente biodegradabile"

2,2'-iminodietano:
BOD consumption: 93% dopo 28 giorni - facilmente biodegradabile

Benzisothiazolinone:
Rapidamente biodegradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

=====
Relativi alle sostanze contenute:
Acido benzenesolfonico, 4-C10-13-Alchil derivati, composto con trietanolammina:
Non è disponibile uno studio di bioaccumulo per il LAS-TEA. L'endpoint del bioaccumulo è stato affrontato con i dati per LAS-Na e TEA (vedere la dichiarazione di read-across).

Il BCF determinato sperimentalmente di LAS-Na e TEA è 2 - 1000 L / kg (a seconda della lunghezza della catena alchilica) e 3.9, rispettivamente. Nello studio di bioaccumulo con LAS-Na è stato dimostrato che i BCF aumentavano con la lunghezza della catena alchilica da C10 a C13. Il BCF di LAS-TEA sarà ben inferiore a 1000 L / kg, poiché la

lunghezza della catena C dei costituenti di LAS-TEA è più o meno equamente distribuito sui costituenti C10, C11, C12 e C13, con i componenti C11 e C12 più abbondanti. Inoltre è stato mostrato nell'articolo di Tolls et al. (1997) che il BCF diminuisce con il gruppo p-solfofenilico posizionato più lontano dal carbonio terminale della catena alchilica, che supporta anche un BCF inferiore del LAS-TEA, in base alla sua composizione con il gruppo p-solfofenile sul Posizione C4 principalmente. Infatti, solo per C13-LAS con la parte p-solfofenilica posizionata nella posizione C2 è stato osservato un BCF superiore a 500 L / kg, quindi il BCF per LAS-TEA sarà inferiore a 500 L / kg.

Il LAS-TEA ha inoltre un log Kow di 1,5, che indica un basso potenziale di bioaccumulo e le concentrazioni ambientali sono ridotte da processi ambientali come la biodegradazione e l'assorbimento.

Si può concludere che il potenziale di bioconcentrazione di LAS-TEA è basso.

Alcoli C12-14, etossilati, solfatati, sali sodici (<2.5 EO):
Non bioaccumulabile

2,2',2''-nitrilotrietanolo:
non bioaccumulabile
Potenziale di bioaccumulo
(LogKow); -1,94
Potenziale di bioaccumulo (BCF): <0,4

2,2'-iminodietanolo:
In base al coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Pow) non c'è da aspettarsi una accumulazione negli organismi.

Benzisothiazolinone:
Bioaccumulazione improbabile

12.4. Mobilità nel suolo

=====
Relativi alle sostanze contenute:
Acido benzenesolfonico, 4-C10-13-Alchil derivati, composto con trietanolammina:
costante di Henry Law (H): $7,19 \cdot 10^{-9} \text{ Pa} \cdot \text{m}^3/\text{mol}$

Secondo la normativa REACH, allegato VIII 9.3.1, non è necessario condurre uno studio sul comportamento di adsorbimento / desorbimento se la sostanza e i relativi prodotti di degradazione si decompongono rapidamente. Pertanto, i dati sul comportamento di adsorbimento / desorbimento di LAS-TEA non sono richiesti. Supponendo la completa e rapida dissociazione di LAS-TEA in ambienti acquosi, i dati sul comportamento di adsorbimento / desorbimento di LAS-Na e TEA possono essere utilizzati per descrivere il comportamento di adsorbimento e desorbimento di LAS-TEA. Sia LAS-Na che TEA si decompongono rapidamente pure, e quindi non sono richiesti dati sul comportamento di adsorbimento / desorbimento di LAS-Na e TEA, tuttavia sono disponibili le seguenti informazioni:

TEA: a causa del Koc calcolato di 17 e della sua rapida degradazione, non è previsto l'adsorbimento di TEA nella fase del terreno solido (ad esempio argilla).

A causa della costante di legge di Henrys, il TEA non evapora dalla superficie dell'acqua.

Per quanto riguarda la distribuzione ambientale (livello Mackay I), nel tempo, il TEA distribuirà preferenzialmente nell'acqua.

Alcoli C12-14, etossilati, solfatati, sali sodici (<2.5 EO):
Molto mobile nei terreni
Adsorbimento/Suolo; Koc: 2.2

2,2',2"-nitrilotrietanolo:
costante di Henry Law (H): $7,19 \cdot 10^{-9} \text{ Pa} \cdot \text{m}^3/\text{mol}$
 $\log K_{oc} = 1,24$

2,2'-iminodietanolo:
La sostanza non evapora nell'atmosfera dalla superficie dell'acqua.
Costante di Henry Law (H): $0,000004 \text{ Pa} \cdot \text{m}^3/\text{mol}$
 $\log K_{oc} = -1,14$
Non è prevedibile l'assorbimento alla fase solida del terreno

Benzisothiazolinone:
Non disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun ingrediente PBT/vPvB è presente

12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Il(l) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.
Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nessuno.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute (All. XVII Reg. CE 1907/2006): non applicabile
Sostanze in Candidate list (art. 59 Reg. CE 1907/2006): il prodotto non contiene SVHC
Sostanze soggette ad autorizzazione (All. XIV Reg. CE 1907/2006): il prodotto non contiene SVHC
Regolamento CE 648/04: vedi p.to 2.2
Regolamento (UE) n. 1169/2011: vedi p.to 2.2
Regolamenti (UE) 528/2012: vedi p.to 2.2
REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:
HP4 - Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso, 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati, 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali, 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela, 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi, 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura, 7.3 Usi finali particolari, 8.2. Controlli dell'esposizione, 10.4. Condizioni da evitare, 10.5. Materiali incompatibili, 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici, 12.1. Tossicità, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H302 = Nocivo se ingerito.

H315 = Provoca irritazione cutanea

H318 = Provoca gravi lesioni oculari

H412 = Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H373 = Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta .

H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.

H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Principali riferimenti normativi:

Reg. (CE) n. 1907 del 18/12/06 REACH (Registration, Evaluation and Authorisation of CHemicals) e s.m.i.

Reg. (CE) 1272/2008 CLP (Classification Labelling and Packaging) e s.m.i.

Reg. (CE) n. 648 del 31/03/04 (relativo ai detergenti) e s.m.i.

Regolamento (UE) n. 1169/2011 (relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori)

Direttiva 2012/18/UE (controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose) e s.m.i. e relativi

Decreti legge nazionali di recepimento.

Regolamenti (UE) 528/2012 (Biocidi) e s.m.i.

Procedura utilizzata per classificare la miscela a norma CLP (Reg. CE 1272/2008): Metodo di Calcolo

Formazione necessaria: Il presente documento dev'essere sottoposto all'attenzione di RSPP/Datore di Lavoro per determinare l'eventuale necessità di corsi di formazione adeguati per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente.

Acronimi

n.a.: non applicabile

n.d.: non disponibile

ADR. Accord européen relative au transport International des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)

ATE: Acute Toxicity Estimate (Stima Tossicità acuta)

BFC: Bioconcentration Factor (Fattore di Bioconcentrazione)

BOD: Biochemical oxygen demand (Domanda biochimica di ossigeno)

CAS: Chemical Abstract Service number

CAV: Centro antiveneni

CE/EC Number EINECS (European Inventory of existing Commercial Substances) e ELINCS (European List of notified Chemical Substances)

CL50/LC50: Lethal Concentration 50 (Concentrazione letale per il 50% degli individui)

DL50/LD50: Lethal Dose 50 (Dose Letale per il 50% degli individui)

COD: Chemical Oxygen demand (Domanda Chimica di ossigeno)

DNEL: Derived no effect level (Livello derivato senza effetto)

EC50: Concentrazione di un dato farmaco tale da produrre il 50% dell'effetto massimale.

ERC: Environmental Release Classes

EU/UE: Unione Europea

IATA: International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto aereo)

ICAO: International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)

IMDG: International Maritime Dangerous Goods Code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)

Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua

NOEC: No Observed Effect Concentration

OEL: Occupational Exposure Limit

PBT: Persistent bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)

PC: Categorie di prodotto

PNEC: Predicted no effect concentration (Concentrazione prevedibile priva di effetti)

PROC: Categorie di processo

RID: Règlement concernant le transport International ferroviare des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci pericolose)

STOT: Target organ systems toxicity (tossicità sistematica su organi bersaglio)

STOT (RE): Esposizione Ripetuta

STOT (SE): Esposizione Singola

STP: Sewage Treatment Plants (Impianti di depurazione)

SU: Settori d'uso

SVCH: Substances of Very High Concern

TLV: Threshold limit value (soglia di valore limite)

vPvB: Very persistent and very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)

Referenze e Fonti:

- ECHA Registered Substances:
- <https://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/registered-substances>
- SDS fornitore
- GESTIS DNEL Database: <http://www.dguv.de/ifa/gestis/gestis-dnel-datenbank/index-2.jsp>
- GESTIS International Limit Value: <http://limitvalue.ifa.dguv.de>

La presente scheda è stata redatta, in buona fede, dall'ufficio tecnico AEB sulla base delle informazioni disponibili alla data dell'ultima revisione. Il preposto deve periodicamente informare gli addetti sui rischi specifici cui vanno incontro nell'utilizzo di questo sostanza/prodotto. Le informazioni qui contenute si riferiscono soltanto alla sostanza/preparazione indicata e possono non valere se il prodotto viene utilizzato in modo improprio o in combinazione con altri. Nulla qui contenuto deve essere interpretato come garanzia, sia implicita o esplicita. E' responsabilità dell'utilizzatore assicurarsi dell'opportunità e della completezza delle informazioni qui contenute per il proprio particolare uso.

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Variazioni alla precedente edizione: sez. 2,4,5,6,7,8,10,11,12. scenariospositivi. Allegata Scheda istruzione di lavoro

SUMI

**Informazioni sull'Uso Sicuro delle
Miscele**

**AISE_SUMI_IS_8b_1**

Versione 1.1, agosto 2018

Trasferimento e diluizione del prodotto concentrato utilizzando sistemi di dosaggio dedicati

Questo documento ha lo scopo di comunicare le condizioni per l'uso sicuro del prodotto e deve sempre essere considerato complementare alla Scheda Dati di Sicurezza e all'etichetta.

Descrizione generale del processo

Questo SUMI si applica agli usi industriali in cui il prodotto è trasferito o diluito in un sistema di dosaggio dedicato. Il SUMI si basa sull' **AISE_SWED_IS_8b_1_L** e **AISE_SWED_IS_8b_1_S**.

Condizioni operative

Durata massima	60 minuti/giorno
Tipo di applicazione / Condizioni di processo	Al chiuso (indoor) Processo svolto a temperatura ambiente Se il prodotto deve essere diluito, usare acqua corrente alla Temperatura massima di 45°C.
Ricambi d'aria	Nessun LEV richiesto; prevedere ventilazione generale standard base (1-3 ricambi d'aria/ora).

Misure di gestione del rischio

Condizioni e misure relative ai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), all'igiene e alla valutazione della salute.	Indossare guanti adatti. Vedere sezione 8 della SDS del prodotto per le specifiche.
	 Deve essere assicurato l'addestramento del personale per il corretto uso e la manutenzione dei DPI.
Misure di protezione ambientale	Evitare che sversamenti di prodotto non diluito raggiungano le fogne o le acque superficiali. Nel caso si applichi l'AISE SPERC 8a.1.a.v2: uso ampiamente dispersivo che può portare al rilascio all'impianto di trattamento municipalizzato.

Ulteriori accorgimenti di buona pratica

<p>Non bere o mangiare Non fumare. Non usare in prossimità di fiamme libere.</p>	
<p>Lavare le mani dopo l'uso Evitare il contatto con pelle lesa. Non miscelare con altri prodotti.</p>	
<p>In caso di sversamento</p>	<p>Sciacquare diluendo con acqua e assorbire con panni, spugne o simili</p>
<p>Consigli di igiene</p>	<p>Seguire le istruzioni riportate in etichetta o nella scheda tecnica ed usare buone pratiche di igiene occupazionale come specificato nella sez.7 della SDS del prodotto.</p>

Informazioni aggiuntive dipendenti dalla composizione del prodotto

L'etichetta e (quando richiesta) la Scheda Dati di Sicurezza contengono informazioni cruciali, aggiuntive e specifiche per l'utilizzo sicuro delle miscele.

Far riferimento all'etichetta e alla Scheda Dati di Sicurezza del prodotto, particolarmente per le informazioni riguardanti: classificazione di pericolo del prodotto, fragranze potenzialmente allergeniche, ingredienti significativi e valori limite di esposizione (quando disponibili).

Avvertenza

Questo è un documento per comunicare le condizioni generiche di uso sicuro per un prodotto. È responsabilità del formulatore allegare questo SUMI alla SDS del prodotto specifico che sta immettendo sul mercato.

Se nella SDS viene menzionato il codice di un SUMI (o dello SWED associato) il formulatore del prodotto dichiara che tutte le sostanze contenute nella miscela sono presenti in concentrazione tale per cui l'uso del prodotto è sicuro. Quando disponibile, l'uso sicuro del prodotto è garantito dalla valutazione dei risultati del CSA "Chemical Safety Assessment" effettuato da parte del fornitore delle materie prime. Nel caso in cui non sia stato effettuato un CSA da parte del fornitore, il formulatore ha effettuato esso stesso la valutazione di sicurezza degli ingredienti che contribuiscono alla pericolosità.

In accordo alla legislazione sulla salute del Lavoro, il datore di lavoro che utilizza prodotti valutati sicuri seguendo le condizioni del SUMI, rimane responsabile di comunicare agli impiegati le rilevanti informazioni di utilizzo. Quando si sviluppano le istruzioni per i lavoratori, i SUMI dovrebbero essere sempre considerati in combinazione con le SDS e le etichette dei prodotti.

Questo documento è stato reso disponibile da A.I.S.E. e tradotto da Assocasa Federchimica con solo scopo informativo. Il formulatore utilizza il contenuto del documento a suo rischio.

Assocasa Federchimica declina ogni responsabilità verso qualsiasi persona o entità per qualsiasi perdita, danno, indipendentemente dal tipo (effettivo, consequenziale, punitivo o altro), lesione, rivendicazione, responsabilità o altra causa di qualsiasi tipo o carattere basato su o risultante dall'uso (anche parziale) del contenuto di questo documento.

SUMI

Informazioni sull'Uso Sicuro delle
Miscele

**AISE_SUMI_IS_10_1_G**

Versione 1.1, agosto 2018

Applicazione mediante spazzola, pennelli, stracci, spugne, rulli e simili; processo automatizzato

Questo documento ha lo scopo di comunicare le condizioni per l'uso sicuro del prodotto e deve sempre essere considerato complementare alla Scheda Dati di Sicurezza e all'etichetta.

Descrizione generale del processo

Questo SUMI si applica agli usi industriali in cui il prodotto è utilizzato in processi che prevedono l'applicazione mediante spazzola, pennelli, stracci, spugne, rulli e simili. Il SUMI si basa sull'**AISE_SWED_IS_10_1**.

Condizioni operative

Durata massima	480 minuti/giorno
Tipo di applicazione / Condizioni di processo	Al chiuso (indoor) Processo svolto a temperatura ambiente Se il prodotto deve essere diluito, usare acqua corrente alla Temperatura massima di 45°C.
Ricambi d'aria	Nessun LEV richiesto; prevedere ventilazione generale standard base (1-3 ricambi d'aria/ora).

Misure di gestione del rischio

Condizioni e misure relative ai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), all'igiene e alla valutazione della salute.	Indossare guanti adatti. Proteggere gli occhi. Vedere sezione 8 della SDS del prodotto per le specifiche. 
	Deve essere assicurato l'addestramento del personale per il corretto uso e la manutenzione dei DPI.
Misure di protezione ambientale	Evitare che sversamenti di prodotto non diluito raggiungano le fogne o le acque superficiali.
	Nel caso si applichi l'AISE SPERC 8a.1.a.v2: uso ampiamente dispersivo che può portare al rilascio all'impianto di trattamento municipalizzato.

Ulteriori accorgimenti di buona pratica

<p>Non bere o mangiare Non fumare. Non usare in prossimità di fiamme libere.</p>	
<p>Lavare le mani dopo l'uso Evitare il contatto con pelle lesa. Non miscelare con altri prodotti.</p>	
<p>In caso di sversamento</p>	<p>Sciogliere diluendo con acqua e assorbire con panni, spugne o simili</p>
<p>Consigli di igiene</p>	<p>Seguire le istruzioni riportate in etichetta o nella scheda tecnica ed usare buone pratiche di igiene occupazionale come specificato nella sez.7 della SDS del prodotto.</p>

Informazioni aggiuntive dipendenti dalla composizione del prodotto

L'etichetta e (quando richiesta) la Scheda Dati di Sicurezza contengono informazioni cruciali, aggiuntive e specifiche per l'utilizzo sicuro delle miscele.
 Far riferimento all'etichetta e alla Scheda Dati di Sicurezza del prodotto, particolarmente per le informazioni riguardanti: classificazione di pericolo del prodotto, fragranze potenzialmente allergeniche, ingredienti significativi e valori limite di esposizione (quando disponibili).

Avvertenza

Questo è un documento per comunicare le condizioni generiche di uso sicuro per un prodotto. È responsabilità del formulatore allegare questo SUMI alla SDS del prodotto specifico che sta immettendo sul mercato.

Se nella SDS viene menzionato il codice di un SUMI (o dello SWED associato) il formulatore del prodotto dichiara che tutte le sostanze contenute nella miscela sono presenti in concentrazione tale per cui l'uso del prodotto è sicuro. Quando disponibile, l'uso sicuro del prodotto è garantito dalla valutazione dei risultati del CSA "Chemical Safety Assessment" effettuato da parte del fornitore delle materie prime. Nel caso in cui non sia stato effettuato un CSA da parte del fornitore, il formulatore ha effettuato esso stesso la valutazione di sicurezza degli ingredienti che contribuiscono alla pericolosità.

In accordo alla legislazione sulla salute del Lavoro, il datore di lavoro che utilizza prodotti valutati sicuri seguendo le condizioni del SUMI, rimane responsabile di comunicare agli impiegati le rilevanti informazioni di utilizzo. Quando si sviluppano le istruzioni per i lavoratori, i SUMI dovrebbero essere sempre considerati in combinazione con le SDS e le etichette dei prodotti.

Questo documento è stato reso disponibile da A.I.S.E. e tradotto da Assocasa Federchimica con solo scopo informativo. Il formulatore utilizza il contenuto del documento a suo rischio.

Assocasa Federchimica declina ogni responsabilità verso qualsiasi persona o entità per qualsiasi perdita, danno, indipendentemente dal tipo (effettivo, consequenziale, punitivo o altro), lesione, rivendicazione, responsabilità o altra causa di qualsiasi tipo o carattere basato su o risultante dall'uso (anche parziale) del contenuto di questo documento.

SCHEDA DI ISTRUZIONE DI LAVORO



La presente scheda ha lo scopo di fornire al personale che effettua le operazioni di pulizia le istruzioni per un uso appropriato e sicuro dei prodotti e per una gestione corretta delle situazioni di emergenza.

Allegato a scheda dati di sicurezza rev8 del 14/12/20

Operazione prevista	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate [PROC8b]; Applicazione con rulli o pennelli [PROC10]
Nome del prodotto	SANIM AM
Rischi del prodotto tal quale	H315 - Provoca irritazione cutanea H318 - Provoca gravi lesioni oculari EUH208 - Molto tossico per gli organismi acquatici. Contiene Methylisothiazolinone. Può provocare una reazione allergica. Contiene preservanti: Benzisothiazolinone. Può provocare una reazione allergica
Rischi (eventuali) del prodotto alla concentrazione massima d'uso	A concentrazione di utilizzo massima consigliata (tq) il prodotto risulta H315 - Provoca irritazione cutanea H318 - Provoca gravi lesioni oculari EUH208 - Molto tossico per gli organismi acquatici. Contiene Methylisothiazolinone. Può provocare una reazione allergica. Contiene preservanti: Benzisothiazolinone. Può provocare una reazione allergica
Manipolazione del prodotto tal quale	Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Indossare guanti/indumenti protettivi e protezione degli occhi/del viso Durante il lavoro non mangiare né bere.
Manipolazione del prodotto alla concentrazione d'uso	Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Indossare guanti/indumenti protettivi e protezione degli occhi/del viso. Durante il lavoro non mangiare né bere.
DPI richiesti Per prodotto tal quale (travaso, uso concentrato, sversamento...)	Guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1 /EN374-2/EN374-3), occhiali di sicurezza (EN 166).
Per prodotto diluito	Guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1 /EN374-2/EN374-3), occhiali di sicurezza (EN 166).
In caso d'emergenza (incidenti che coinvolgono esposizione al prodotto)	Informare immediatamente il committente. Informare immediatamente il datore di lavoro. Rivolgersi ai Centro AntiVeleni riportati in MSDS allegata (sez 1.4)

**In caso di versamento accidentale di grandi quantità:
In forma concentrata**

Indossare maschera, guanti, occhiali ed indumenti protettivi (per specifiche fare riferimento a sez 8.2. SDS). Contenere le perdite con terra o sabbia. Assorbire con inerti o aspirarlo. Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali coinvolti.

In forma diluita

Indossare maschera, guanti, occhiali ed indumenti protettivi (per specifiche fare riferimento a sez 8.2. SDS). Contenere le perdite con terra o sabbia. Assorbire con inerti o aspirarlo. Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali coinvolti.

Stoccaggio del prodotto

Mantenere il prodotto nella confezione originale.

Non travasare. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati Diluire preferibilmente solo nella quantità per l'uso quotidiano. Stoccare in luogo fresco e asciutto, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

In caso di incidenti, emergenze o incendio nell'area di lavoro

Avvisare immediatamente il committente, il datore di lavoro.
Attenersi alle istruzioni relative ai casi di emergenza.